

LIBRI



e riviste

Punti d'incontro

La carovana culturale di Crotona si interroga oggi su ideali e tradimenti partendo dal romanzo di Tassinari

Eugenio, fine dell'utopia

La Carovana Culturale del premio Crotona prosegue il suo cammino. È per oggi, infatti, l'appuntamento presso la libreria Cerrelli di Crotona (alle 18) con la presentazione del libro "L'ora del ritorno" di Stefano Tassinari e con le riflessioni e gli interventi su utopia, tradimento e memoria di Vito Barresi, Spartaco Fontana, Pino Fabiano e Franco Giglio.

L'autore

Stefano Tassinari, nato a Ferrara nel 1955, vive a Bologna. Giornalista, collabora a programmi culturali radiofonici della Rai, scrive testi per il teatro e dirige festival di letteratura in diverse città italiane, tra cui Bologna, Ferrara e Sant'Arcangelo di Romagna. Ha pubblicato, tra gli altri, i romanzi "All'idea che sopraggiunge" (1987) e "Assalti al cielo" (1999), la raccolta di racconti "Ai soli distanti" (1994), finalista premio Assisi 1995 e Premio Ceppo Nicola Lisi 1996) e il CD "Lettere dal fronte interno" (1997).

Il romanzo

Eugenio Accorsi, anziano intellettuale comunista ed ex partigiano, è un uomo disilluso che guarda con distacco il mondo e le persone, stanco di tutti i piccoli e grandi compromessi che lo circondano, stanco di dover giustificare

Carovana Culturale
Conferenza di Presentazione del Romanzo

L'ora del Ritorno

di Stefano Tassinari

Riflessioni, interventi su Utopia, Tradimento e Memoria di

Vito Barresi Spartaco Fontana Pino Fabiano Franco Giglio

Con il sostegno di

Caffè Italia
di Viale Poeta - Piazza di Ponte Veketa 14
Carrolli Profumini
di Mercato Duomo - Piazza Nuova 104
Sapiano Giustilli
di Roma
Retea
di Alghero - Piazza - Piazza Praga 20
L.A. Vela
di Alghero - Piazza - Piazza Praga 20
Della Mura
di Angelo Sella - Piazza - Piazza Praga 20
Gruppo Tassinari
di Roma - Piazza
Eccellenza Alchimia Verde
di Alghero - Piazza - Piazza Praga 20
Ottica Percopo
di Alghero - Piazza - Piazza Praga 20
Eos Serina
di Alghero - Piazza - Piazza Praga 20

carovanaculturale@msn.com

Giovedì 23.05. ore 18 Libreria Cerrelli

La locandina della Carovana Culturale

le sue scelte e i suoi ideali. Molto del suo tempo lo trascorre riandando al suo passato e, in particolare, all'epi-

sodio che gli ha segnato la vita: Eugenio è stato l'unico sopravvissuto di un gruppo di partigiani massacrato du-

rante la Resistenza in un'imboscata nazista. Da quel giorno ha dovuto convivere con il sospetto che la sua formazione, allora considerata troppo indipendente, sia stata tradita dalla dirigenza del partito. Ma questo percorso nella memoria lo porta a confrontarsi anche con molti altri eventi che lo hanno cambiato: i fatti d'Ungheria, il terrorismo negli anni settanta, il suo continuo schierarsi contro le scelte ufficiali del partito, convinto di dover difendere un ideale di libertà indipendente dalle ideologie. Storia che s'intreccia ad altre storie, di persone diverse, incrociate per caso dal protagonista: il giovane dei centri sociali, così come il giornalista ex del movimento, ora passato a un giornale di destra. Sono racconti che lasciano l'amaro in bocca; perché testimoniano la crisi della sinistra italiana; perché rivelano la presenza assurda del tradimento; di persone, ideali, amori. E sarà un nuovo tradimento a concludere la storia di Eugenio, forse interrompendo, però, il flusso doloroso dei ricordi, chiudendo il conto con il passato. Attraverso una narrazione viva e sofferta, "L'ora del ritorno" si interroga sulla fine di un'epoca e delle sue utopie, ma con l'orgoglio e la consapevolezza di chi si è sempre schierato dalla parte giusta.